

REGOLAMENTO DEL FIE 17 OTT 1915

RIBLIOTECA UN... 5 - NOV. 1915

# Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTA E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi...  
Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giosuè Carducci, n. 9, Pisa.  
(Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITA': per avvisi reclame in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.).  
Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Chi alla patria non dà il braccio deve dare la mente, i BENI, il cuore, le rinunce, i sacrifici  
(Dal discorso di Salandra in Campidoglio).

Fervono alacri a Roma i preparativi per la riapertura della Camera che a quanto si dice pare stabilita nella vecchia aula alla fine di Novembre.  
Sono alle viste nuovi provvedimenti tributari perchè è naturale che dai Ministri delle Finanze e del Tesoro si pensi a nuove entrate. Ma intanto è di buon augurio il fatto molto confortante che nel primo trimestre dell'esercizio in corso le entrate dell'Eraio escluse il grano, han dato 74 milioni in più dello stesso periodo nel precedente esercizio. Nonostante i quattordici mesi di guerra europea, nonostante i quattro mesi della nostra guerra, l'Italia dà prova di una vigoria economica che molti non sapevano immaginare. Sia dunque ragione di compiacimento per tutti gli italiani il meraviglioso spettacolo di resistenza economica che la nostra patria offre al mondo e ci faccia andare fidenti e sicuri verso l'avvenire.

## LA GUERRA

Vasti, violenti attacchi austriaci da varie parti e specialmente in Carnia sono stati respinti in questi ultimi giorni dai nostri soldati valorosissimi sempre.  
Successi russi e francesi ancora.  
Il conflitto balcanico si fa più denso. Tedeschi ed austriaci si sono spinti contro i Serbi colla usata ferocia; anche i bulgari fanno le loro prodezze: già la capitale serba dovè sottostare ad un diluvio di fuoco. Ma ora scoppierà il tremendo uragano di odio.

### Per la biancheria ai Soldati.

L'iniziativa presa dal benemerito Comitato pisano della «Dante Alighieri» per raccogliere modeste offerte da lire due allo scopo di fornire oggetti di biancheria ai soldati combattenti o degenti negli Ospedali da campo, non poteva avere migliore risultato.  
Per merito speciale della gentile signora Maria Pozzolini, che accettò l'incarico di essere collettrice delle piccole offerte, sono già state raccolte circa 200 adesioni, che saranno sollecitamente trasformate in altrettanti capi di biancheria (camicie, mutande e fazzoletti) e spediti al più presto dove maggiore si farà il bisogno.  
Il Comitato rivolge viva raccomandazione a tutti coloro che ancora non hanno risposto alla circolare, di volerlo fare al più presto inviando la quota di adesione (Lire 2) alla signora Maria Pozzolini, Piazza S. Paolo all'Orto, P. ss.

### Voci e saluti dei nostri combattenti.

Sig. Direttore del «Ponte di Pisa»,  
Per il tramite del suo giornale che ci ricorda le glorie di Pisa e Provincia, desideriamo dire alle nostre famiglie che godiamo perfetta salute ed indirizzare ad esse ed agli amici il nostro amore pensiero. Viva l'Italia!  
Soldato Archimede Colombani (Pisa), soldato Arnaldo Pellegrini (Pisa), soldato Caputi (Navacchio), soldato Mario Rossi (Peccioli), tutti del....

### Garibaldini di ieri e di oggi.

Al cav. dott. Igino Pardocchi — che è, come dice il Nuovo Giornale, un venerando patriota pisano — un garzone carbonaio di Firenze soldato al fronte ha mandato l'altro giorno una lettera... di gratitudine.  
Il garzone carbonaio si ricordava al nostro amico e concittadino cav. dott. Pardocchi, che abita da qualche anno a Firenze, con parole di reverenza che egli sente di dovere al uno che ha preso parte alla prima guerra della redenzione della nostra bella Italia.  
Il giovanotto si dimostrava pieno di simpatia verso il vecchio soldato garibaldino che già combattè nelle terre sulle quali ora egli pure si trova a misurarsi in prima linea contro l'odiato nemico.  
Il dott. Pardocchi rispondeva così al garzone del suo carbonaio.  
«Carissimo amico e compagno d'armi e di fede!  
Ti chiamo così perchè combattendo per le terre irredente sui campi dell'onore, sono orgoglioso di chiamarti amico. Grazie del pensiero avuto per me e delle frasi scritte che mi fanno comprendere come tu sia un degno continuatore della stirpe di Garibaldi. Bravo! Partisti modesto operaio, e tornerai glorioso italiano. Iddio ti protegga.  
L'amico dott. IGINO PARDOCCHI.»

### La grande Lotteria patriottica della «Dante».

Il Consiglio direttivo del Comitato pisano della «Dante Alighieri» per degnamente festeggiare il genetliaco di Sua Maestà il Re, che coincide anche colla festa del nostro valoroso Esercito, ha deliberato di organizzare una Grande Lotteria Patriottica, il ricavato della quale sarà devoluto a beneficio del Posto di Ristoro istituito dalla benemerita «Croce Rossa» presso la nostra Stazione centrale.  
La Lotteria stessa avrà luogo in una sala (g. c.) del Palazzo Reale, dall'11 al 14 Novembre p. v. La Presidenza del Comitato, coadiuvata da una Commissione di gentili Signore, si occupa attivamente per la raccolta dei premi, dei quali alcuni bellissimi sono già pervenuti di fuori. Abbiamo notato fra gli altri, un bellissimo porta sigarette di argento dorato, dono di Sua Maestà la Regina Madre, ed un bellissimo specchio, 120 x 66, dono dello Stabilimento S. Gobain. A giorni sarà pubblicato l'elenco degli splendidi premi della Lotteria Speciale e saranno esposti in qualche vetrina i migliori di essi.  
Intanto il Comitato procede alacremente nel lavoro di organizzazione per assicurare alla Lotteria un ottimo risultato e portare così un contributo finanziario non indifferente alla benemerita Istituzione da beneficiare.

### Le elargizioni alla Croce Rossa.

In memoria della sorella.  
Il rag. cap. Egidio Fascetti ha iscritto socia perpetua del Comitato pisano della «Croce Rossa» la sua ottima sorella signorina Ida Fascetti; e ciò per onorare con un atto di patriottismo la memoria della gentile defunta.  
— Il chiarissimo prof. Ettore Batini, il valoroso aiuto della Clinica Ostetrico-Ginecologica, ha elargito al Comitato pisano della Croce Rossa la somma di lire 50 come parte del suo stipendio civile quale funzionario della Clinica, ed ha distribuito altre somme ad alcune società umanitarie.  
— Il conte Ugolino Della Gherardesca, non potendo mettere a disposizione del Comitato della Croce Rossa la sua automobile, gli elargiva L. 200.

### Il soldo dei nostri soldati.

I militari appartenenti al terzo nucleo del... reggimento artiglieria da campagna Deposito di Pisa, hanno elargito al Comitato di mobilitazione e preparazione civile la somma di lire 287 e 70 raccolte con il rilascio del soldo giornaliero fatto per alcuni giorni.  
In questo soldo c'è tutto il cuore dei nostri soldati; c'è tutta la rampogna contro la insensibilità di chi possiede e non dà, di chi prende paghe di guerra e non dà ai Comitati di mobilitazione civile. O soldati, o bravi nostri soldati ammirati, faremo i conti poi con i taccagni, con i tristi, coi disumani!

un pezzo da 420 e per non fare scoprire la vampa avevano già dalla mattina incendiato delle case prossime al pezzo. Al secondo colpo venne individuato e due batterie da 149 gli spararono contro e chi sa i proiettili che ci misero sopra, ma era un pezzo blindato e non gli poterono far niente. E anche lui: fece silenzio ma non per essere stato offeso.  
La mattina successiva principiò a sparare contro a queste batterie e queste gli si aprirono il fuoco contro, ma al terzo colpo un proiettile del nemico cadde a tre metri di una delle batterie e benchè non ci fosse nessun ferito e neppure danno al materiale, convenne cessare il fuoco perchè non c'era competenza.  
Intanto il cannone nemico fece il furbo per tre giorni, mentre i nostri preparavano per metterlo al posto.  
Infatti una bella mattina fanno riaprire il fuoco ad una di quelle batterie e mentre lui principia a sparare due pezzi dei nostri da 305 e due da 280 gli spararono contro e in mezz'ora lo misero in frantumi.  
Che cosa si figuravano? di far paura col 420? e rimasero colla fune in mano e il secchio nell'acqua!  
Ed ora sono contento perchè ho veduto sparare dal 70 al 420 austriaco: più su non andranno dicerto. Però fa un effetto incomprensibile.

### Nuovi Epigrammi di Ghiron.

XXXIV.  
Dice la Serbia...  
Mentre la Serbia si difende valorosamente contro gli Austro-Tedeschi ed i Bulgari, la Russia e l'Italia non si muovono, e neppure si sa che cosa faccia il corpo di spedizione franco-inglese inviato in suo soccorso. (da i giornali).  
La chiamano l'Intesa  
Ma per ora... è l'Attesa.  
XXXV.

### Ai bambini della più grande Italia.

Il deutsch da una paffuta bonne tedesca;  
L'english da una tutt'ossi miss inglese;  
La lingua dell'oui  
dalla ben grassa gorga d'una francese...  
E poi, più in là, cogli anni, piano piano,  
bambini, — se vi c'entra —  
anche un po' d'italiano!

## TESTE e TASTI

I ricordi ai soldati.  
Emerenziano Salvestroni, l'orefice e gioielliere elegantissimo di Via Vittorio Emanuele (tutti sanno che si reca da lui per gli acquisti di ogni articolo la società più eletta di Pisa) ha ora gli oggetti per i nostri soldati: gli orologi da portarsi al polso con mostra luminosa per la notte, che quasi tutti gli ufficiali che partono per il fronte han comprato; e le piccole immagini in argento ed oro dei santi protettori delle milizie come San Giorgio, San Martino e Santa Barbara, e le piccole artistiche medaglie delle Madonne che sono il segno della fede, il ricordo di un amore, l'attestazione solenne di una solidarietà di affetti e di voti. Le nostre donne, tutte, fanno di questi regali ai soldati che partono; e tutte per il regalo vanno da Salvestroni.

Le piccole verità.  
È di A. Leroy Beaulieu e dice così:  
Vi è per le nazioni come per gli individui una cosa superiore all'ingegno o al genio: è la fedeltà alle convinzioni, l'attaccamento disinteressato alle idee.

### Le antiche dame fiorentine contro l'Austria.

Durante la dominazione dei Lorena in Toscana alcune dame fiorentine avevano costituito una specie di coalizione contro gli austriaci. Fra le più ardenti liberali, la scrittrice Rina Maria Pierazzi ricorda nel «Caffaro» la propria nonna paterna, sposa giovanissima e di non comune bellezza, la quale si diletta a menar seco a spasso i suoi due bimbi, vestiti di bianco, uno con la fascia rossa, l'altro con la fascia verde; e allorché si trovava in chiesa vicina a qualche ufficiale austriaco o a qualche dama austriacante, faceva dir loro le orazioni forte, perchè si udisse bene che si invocava da Dio l'allontanamento dei «nemici della Patria». Essa e moltissime altre signore, avevano rifiutato di presentarsi a Corte; ma poche aristocratiche cedettero al

## DATE LANA

È un bimbo fece: o nonna, questo franco per i soldati lo do anch'io domani a quell'omino dal pizzetto bianco.

II.  
A quell'omino dal pizzetto a punta io questo franco gli lo voglio dare, che me lo dette, o nonna, il mio compare buon'anima, la festa dell'Assunta, quando il Vescovo venne a cresimare; che lui mi disse, quando me lo dette (ma ora è morto, e in terra la sua voce sperna): to' disse, compraci le noce, i mentini, le ciadde e le stufette quando a Lucca anderai per Santacroce. Poi s'andò in chiesa, e il vestitino nuovo delle feste incignai, tutto di panno, e le scarpine lustre che orellano me le facesti te per Pasqua d'ovo, che tanto bene dici che mi stanno. E il Vescovo coll'olio benedetto ungeva i bimbi in fronte; e una bimbinina che piangeva per via che alla dottrina ci s'imbrogliò, lui gli diede un buffetto sul naso, o nonna, e un'immaginina. E poi fece la predica, e faceva piangere, o nonna, sai, tutta la gente: disse che si stia buoni, e del serpente di quando ebbe tentato Adamo ed Eva, e tante cose che non l'ho più a mente. Poi disse in fondo: — voletevi bene, che siamo con Gesù tutti fratelli, tutti; e pensate sempre sempre a quelli lassù alla guerra, a tanto freddo e pene, alla guerra ch'è il peggio de' fragelli. Hanno bisogno di calze di lana, ciarpe, maglie, mutande e camiciole, perchè lassù mai non ci batte il sole e c'è la nebbia e c'è la tramontana, e per coprirsi, lana ce ne vuole.

Coprirsi il collo, le tempie e la faccia, che notte e giorno la neve ci fiocca, e diaccia il fiato appena dalla bocca vien fuori, come in queste parti diaccia l'olio nel coppo e l'acqua nella brocca.

E chi sta bene e qualche soldo in tasca gli avanza, oh c'è qualcuno là che aspetta! mandategli il cappuccio e la berretta invece di fermarsi ad ogni frasca coi compagni, a giocare a zecchinetta. —  
Piangono anch'io, piangenti anche te, nonna, che gli occhi ora t'asciughi al canovaccio: ma questo franco qui, che me ne faccio? lo do per loro, e prego la Madonna che babbo torni e mi ripigli in braccio. Che mi ripigli in braccio e sui ginocchi, la sera, e mi racconti le novelle; o nonna o nonna mia, com'eran belle! poi dopo c'incastavano gli ginocchi o le mondine o i necci o le frittelle. E mi raccontai di quand'era via, là per que' posti lontani, lontani, che gli gelava le gambe e le mani da gran freddo che dice che ci sia, che senza coda gira tanti cani. Anch'io per loro questo franco voglio a quell'omino darlo a nome mio; tutto per loro, e che l'ho dato io mi ce lo deve scrivere sul foglio nella riga di nonno e dello zio. — O bimbo buono bimbo saputello, che a chi patisce fai la carità, non quell'omino solamente, ma anche il Signore sopra il suo cartello il nome tuo ti ce lo scriverà.

Lucca, Ottobre 1915.

Ferruccio Pieri.

Con i tre versi di cima riprendiamo la prima parte già pubblicata Domenica scorsa della toccante poesia sulla lana di Ferruccio Pieri, il grazioso poeta lucchese che sa colorire i versi di tanta semplicità e di tanta tenerezza. — Al Pieri, ottimo amico che ci ricorda gli amici migliori di Lucca, col cuore di fratelli diciamo: grazie.

### VOCI DAL CAMPO.

Un bravo giovanotto, Egidio Cavallini di Cascina, caporal maggiore di artiglieria da Montagna, così scrive dalla Zona di guerra a persona che di lui si interessa:  
Non si può figurare con qual piacere ed entusiasmo ho ricevuto la sua cara lettera del 17 scorso, dicendo: questa è una lettera che viene dalla madre terra. Da quella benedetta terra che mi ha portato fuo all'età di venti anni e poi mi ha condotto per compiere il proprio dovere a combattere contro questa infame Austria.  
Ma non è più l'Austria di una volta, oppure l'Italia di una volta, chè da piccolo leggendo la

storia non sentivo altro che di austriaci che danneggiavano l'Italia. È venuto il bel giorno del riscatto, non siamo più nel 66, ma siamo nel 16 a momenti.  
Come già gli avevo narrato qualche piccolo episodio di guerra con più soddisfazione voglio dirgli di qualche altro più importante. Non mi ero quasi mai ritrovato a niente, ma in pochi giorni ho visto tutto e sono proprio persuaso.  
Giorni or sono mentre ce ne stavamo tutti tranquilli nelle nostre tende, si sente nell'aria un uragano che sembrava fosse chi sa che cosa. Si rimase tutti stupiti, sentendo una bestia che non era neanche fra gli animali feroci... si sentiva il rombo e non ci riusciva scorgere di dove veniva: erano gli Austriaci che avevano postato

facile miraggio delle feste granducali e alla seduzione degli azzimati ufficialetti; ma ebbero la sgradita sorpresa di ricevere — scritti da mano muliebre — questi versi di Giovan Battista Niccolini, tolti dal « Giovanni da Procida »:

*Io piango,  
Piango su lei che in talamo straniero  
Soffrì l'ingiuria dei superbi amplessi;  
Ma chi . . . . . e disse l'amo  
A un nemico d'Italia, abbia disprezzo  
Più crudel dell'offesa e sia feconda  
Sol perchè nasca madricida, il figlio.*

Che la nonna della scrittrice non fosse estranea a questa forma di protesta verrebbe provato da una lettera, conservata gelosamente in casa, in cui il grande tragedista esprimeva il suo compiacimento alla « Cara ed Illustra Signora ed Amica » per aver adoperato versi suoi ad una sì nobile rivendicazione morale.

La bella camera.  
Nella visita che ho fatto l'altro giorno ai magazzini di Pietro Fabiani, del più completo ebanista che sia nella nostra città, ho dovuto ammirare i mobili di una elegantissima camera in stile inglese eseguita nel Laboratorio dell'artista pisano.

Il letto non si trova fra i mobili perchè chi ha commesso il lavoro ha preferito averlo di ottone, il letto di ultima moda; ma compongono l'addobbo della camera un armadio, un comò-toilette, una poltrona, due comodine e quattro sedie.

Per dire della eleganza di questo mobiglio, basta osservare che è tutto in acero di Croazia, lucido e splendente come specchio.

L'armadio ha due sportelli laterali a luci ovali molate e nella parte centrale un comò che porta al di sotto delle agili cassette e al di sopra due sportelli: esternamente è di acero di Croazia con intarsiato di ebano rosa, ma all'interno di ciliegio amaro tutto lucidato a spirito. È il più bello anche per i particolari e per la finezza della esecuzione e per la bellezza delle custodie.

L'altro mobile, comò-toilette, con tre cassette di forma originale, risalta nella parte superiore per una bella specchiera ovale molata e per il suo piano terso di cristallo: una novità, ed una graziosità. E pure questo è in acero esternamente, in ciliegio internamente.

La poltroncina con orecchiette per l'appoggio è snella ma accogliente assai; di forme originali e di impareggiabile comodità.

Le due comodine, piccole e semplici, hanno una ricchezza all'interno: sono foderate di porcellana, di una ben disposta scatola di porcellana ciascuna si che si ha subito l'aspetto della pulizia ed insieme della eleganza perchè la confezione è impeccabile come usa fare la nostra Richard-Ginori.

Le quattro sedie, semplicissime nella loro snellezza, completano il mobiglio che è tutto intarsiato leggiadramente di ebano rosa.

È una camera degna di esposizione tanto è finemente eseguita: camera da signori e da signori di buon gusto, amanti di quello che l'arte dell'ebanista può far risaltare fra le cose più terse e più pulite. Non poteva uscire che dal Laboratorio di Pietro Fabiani.

I tortellini di Bertagni.  
Il primo fresco ha riportato in onore i tortellini di Bertagni, gustosi e saporiti tanto che sono una delizia o bolliti nel brodo o serviti al sugo.

Tanti sono i tortellini, di tante fabbriche; e di loro si può dire colla sentenza antica: tot capita, tot sententiae. Ma quelli del Bertagni di Bologna superano quelli di ogni altra fabbrica per il gusto, per il sapore e per la finezza.

E Nilo Montanari, il ben fornito pizzicagnolo all'entrata dal Borgo nella piazza delle Vetovoglie, può dirlo meglio di tutti, perchè ne vende a migliaia ed alla clientela più signorile di Pisa.

Panzieri trionfa.  
Il negozio delle belle calzature di Panzieri di Sotto Borgo (il più vasto negozio sempre di Panzieri si trova nella Via Vittorio Emanuele) è ora tutto riordinato e ricomposto con cura intelligente: nelle scatole bianche allineate stanno le calzature eleganti che faranno più grazioso il portamento delle nostre gentili; e la vetrina risplende dei generi più fini.

Qual'è quella signora o signorina che non ha visitato i negozi Panzieri? Eleganza e solidità sono i due pregi delle scarpe che vende il Panzieri; ed i prezzi nella varietà dei tipi soddisfano sempre alle disponibilità di ogni borsa. Ora l'articolo di moda, l'articolo della calzatura chic è lo chevreau; ma ogni scarpa lucida, che fa più agile l'andatura, è sempre una scarpa ricercata; è il quarto d'ora della sua celebrità.

Ma colle scarpe da donna si trovano ai due negozi rinomati le più belle calzature per uomo; e poi i gambali, gli scarpini da montagna, le pantofole di ultimo modello, le caloches, le creme, tutte, tutte le creme per ammorbidire e per ridare il nuovo. In una parola: un articolo fine, signorile, come di buon prezzo, non si trova che da Panzieri.

La cioccolata Moriondo e Gariglio.  
Una dolcezza piena di grazia: ecco l'incomparabile virtù di questa Moriondo e Gariglio. Una finezza squisita di sapore delicatissimo: ecco il segreto di questa che è fra le prime, anzi la prima cioccolata torinese. Lassù, nelle alte tinte dove ogni giorno inorgogliesce nelle terribili ma vittoriose prove il più bel fiore giovanile d'Italia, fine di balianza e di fede, Moriondo e Gariglio è arrivato tante volte consolatore a portare il pensiero di un congiunto carissimo o di un

amico diletto. Così, con la cioccolata più deliziosa, rinvigoritrice dell'organismo, va anche il saluto ai combattenti, un saluto riboccante di tutti gli auguri più dolci.

Ufficiali promossi.  
Fra gli ufficiali testé promossi ricordo con piacere il conte Avogadro Degli Azzoni promosso come richiamato sotto le armi maggiore nell'arma di artiglieria; e col gentiluomo e coll'ufficiale distinto vivamente mi rallegrò.

— Il tenente Abbondanza del ... fanteria è stato promosso capitano, in età giovanissima.

Ad uno dei più valorosi ufficiali nostri mando congratulazioni per la promozione.

Una nomina.  
L'amico Giuseppe Frediani, figlio del cav. ing. Perfetto Frediani, sotto-tenente di artiglieria, è stato nominato aiutante maggiore in seconda. Rallegramenti per il posto di fiducia conseguito colle belle doti di ufficiale brillante e colto.

Un pensiero: è di Goethe.  
Ogni passione è una fenice che nell'istesso momento in cui si crede consumata, rinasce dalle ceneri.

*il Duchina*

**“VIRTUS”**  
Amaro insuperabile  
della Premiata Distilleria di Ripafratta

**IN PUNTA DI PENNA**

Anatema... ai tedeschi ed austriaci.  
L'altro giorno uno dei soliti comunicati tedeschi da Basilea, uno di quei comunicati che fanno il guacchetto delle carte perchè fanno arrivare i soldati col chiodo sul capo in quattro e quattro otto e poi li mettono in riga a buttar giù uno dopo l'altro i nemici, fossero centomila, proprio come se fossero tante carte, ha annunziato che gli austro-tedeschi in ordine di spicchio contro i serbi avevano preso Anatema.

Anatema? Ah, è vero più scomunicati di così non potrebbero essere davvero, anche se il Papa fa come maestro Raffaele.

Gli Asili infantili sotto le armi.  
Secondo le notizie dei giornali la Germania avrebbe incominciato a chiamare sotto le armi i giovani di 17 e di 16 anni. Per il chiodo, via è un poco presto. Ma se si va di questo passo non sarà difficile vedere sotto le bandiere anche i bambini degli asili infantili. Ah, il grande, il prepotente esercito!

Ancora l'amico di Bulow.  
L'on. Giolitti torna di quando in quando a far parlare di sé dopo le bufere che si addensano sul capo di lui nella primavera scorsa. E l'altro giorno al Consiglio Provinciale di Cuneo si è messo a fare il porta-bandiera del patriottismo della sua provincia. Le bufere son passate, ma non è passato il ricordo delle tristi avventure di Giolitti che portava il baldacchino sotto cui per le vie di Roma tentava di recarsi a pontificare quella volpe di Bulow.

Il patriottismo di Cuneo, va bene signor Giolitti e nessuno lo tocca; ma il vostro è quello di un amico sfrontato e tenace dei tedeschi e tutti lo rammentano!

**Martelletto.**

Ai nostri clienti chiediamo scusa del disturbo che a loro procurano certi tenaci, irriducibili e notosissimi disturbatori, disturbatori fino alla ripugnanza, i quali vanno a chiedere a nome di giornali più o meno clandestini la concessione delle inserzioni reclame appena sono comparse sul nostro « Ponte di Pisa », che è il più vecchio e diffuso giornale pisano.

**Ai Gambacorti**

La interpellanza del consigliere avv. Lecci sul caro-viveri.

Questa interpellanza del consigliere avv. Lecci sul caro-viveri viene a proposito; e tutti l'hanno sentita annunziare con un senso di soddisfazione. Ma l'avv. Lecci che si è spinto ad interpellare su cosa di sì grave momento, non compierebbe l'opera sua se non indicasse un vero e proprio programma da svolgere non contro la libertà del commercio, sibbene contro la libertà degli speculatori. Ed egli che ha autorità non può ridurre la interpellanza ad uno sterile esercizio di oratoria; deve, e lo seguirà la cittadinanza intera, dimostrare ed insegnare che si può liberare una città cprosa come la nostra dall'afflizione di un esorbitante, insidioso caro-vivere.

Occorre del coraggio per certe iniziative, e noi lo auguriamo all'interpellante che nella sua qualità di capo dell'opposizione ai Gambacorti o deve riscontrare nelle istesse sue file dei vuoti per la questione del latte.

**Negozi MATTEUCCI - Pisa**

Grande assortimento di articoli da cucina in alluminio e ferro smaltato. — Posaterie di alpaca, metallo bianco inalterabile. — Tazze da caffè, da thè, da colazione in porcellana e terraglia. — Servizi completi in porcellana per tavola

Provate una sol volta l'olio della **Ditta D. ANCILLOTTI** lo troverete il migliore, il più puro ed il più squisito

Fare sempre attenzione che sulla porta del Magazzino e sul Terrazzo sia scritto: **ANCILLOTTI**

**R. CONSERVATORIO DI S. ANNA**  
IN PISA

**Apertura delle Scuole Elementari**  
pareggiate ad ogni effetto di legge con le comunali.

(Nei locali che ospitano il Giardino d'Infanzia e la R. Scuola Complementare e Normale « G. Carducci »).

Le iscrizioni delle alunne esterne alle Scuole Elementari di questo Conservatorio sono state aperte con il 1° Ottobre corr.

Le Scuole comprendono le prime 4 classi elementari.

Negli studi si seguono i programmi governativi. Gli esami di Compimento e di Maturità sono dati con effetti legali.

Le tasse per l'intero anno scolastico sono:  
per la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe Elementare L. 45  
» 4<sup>a</sup> » 60

e debbono essere pagate in tre rate e cioè: al 1° Novembre, 1° Febbraio e 1° Maggio.

Di due sorelle, quella che frequenta la classe inferiore, gode della riduzione di metà della tassa.

Per l'ammissione alle Scuole occorre:

a) fede di nascita da cui resulti compiuta l'età di anni 6;

b) certificato di subita vaccinazione.

Le ammettende, salvo quelle fornite di attestati di scuole pubbliche e quelle che chiedono di essere ammesse alla 1<sup>a</sup> classe, dovranno sostenere un esame corrispondente all'esame di promozione dalla classe precedente a quella a cui aspirano.

Le domande, accompagnate dai documenti prescritti, debbono essere fatte dal padre dell'alunna, o da chi ne ha la rappresentanza legittima, e indirizzate alla Amministrazione del R. Conservatorio.

La data del principio degli esami e quella dell'apertura delle lezioni saranno indicate con appositi manifesti affissi nei locali della Scuola.

Il Presidente  
AVV. T. CEPPELLI.

**Premiata Scuola Femminile Professionale**  
e di Educazione domestica.

(Fondata nel 1906).  
PISA - Via Francesco Petrarca n. 11 (Già Via S. Giovanni) - PISA

**Corsi professionali.** — Sarta, rammendo, e nozioni tecniche e pratiche di taglio. — Cucitrice di bianco, ricamo e rammendo. — Modista.

**Corsi di studio.** — Lingua italiana, Storia, Geografia, Aritmetica, Matematiche. — Economia domestica. — Igiene e pedagogia materna. — Disegno, pittura, acquerello, pirografia. — Contabilità commerciale (partita semplice e doppia). — Lingua francese.

**Corso speciale preparatorio** per l'ammissione al primo corso della Scuola professionale o per le alunne che volessero prepararsi all'ammissione del I. Corso complementare o di scuola tecnica governativa.

**Materie d'insegnamento.** — Italiano, Aritmetica, Storia, Geografia. — Contabilità domestica, Disegno lineare, Calligrafia. — Nozioni di taglio e di lavori a mano.

**Corsi pratici di lingue straniere** (inglese e tedesco).

**Stenografia.**

Per chiarimenti e programmi rivolgersi alla Direzione. — L'ammissione alla Scuola può ottenersi in qualunque epoca dell'anno.

**Su e giù per la Provincia.**

**Pontedera** (15) [NARCISSO]. — Il Comitato di preparazione civile all'opera. — Il nostro instancabile Comitato, presieduto da quel vigile, attento e fervoroso uomo che è il cittadino Settimo Pacchiani, non dorme sugli allori. Dopo le sue belle prove, ora sta organizzando per Giovedì 21 e Sabato 23 due grandi serate di beneficenza per le famiglie dei richiamati; si daranno due splendidi concerti vocali e strumentali con artisti di grido. Giovedì 21 si terrà pure una lotteria monstre con pesca e con articoli in maggioranza per bocca: una cosa appetitosa.

Ma intanto per Lunedì sera 18 corr. ha fatto annunziare la conferenza che a cura dell'Istituto Francese di Firenze (Università di Grenoble) sarà tenuta nel Teatro.

— **La fiera.** — È incominciato il passo dei tordi: Giovedì per la fiera tradizionale — una delle più belle fiere di Toscana — se ne farà la grande, la succulenta mangiata.

**Bagni S. Giuliano** (14) [NICCOLINO]. — Una fiera di beneficenza. — La fiera di beneficenza, annunziata, a premi certi per i soldati paesani al fronte per provvedere loro indumenti di lana, ed anche per i feriti del nostro Ospedale militare, è riuscita quanto mai soddisfacente.

Il teatro Niccolini ora ha avuto luogo era stato elegantemente addobbato, e la filarmonica ha rallegrato con scelti pezzi di musica la riunione.

Molti sono accorsi anche dai luoghi vicini a questa bella manifestazione patriottica, alla quale hanno contribuito in ispecial modo le famiglie dei villeggianti.

Il Comitato ordinatore presieduto dal prof. Barduzzi e costituito da signore e signorine ha fatto opera degna di encomio e d'incoraggiamento.

— **Al Municipio si dorme della grossa, svegliandosi per fare nuovi prestiti.** — È generale il lamento dell'incuria e della mastodontica indolenza della Giunta e della arrendevolezza della maggioranza del Consiglio, essendosi da tempo dimessa la minoranza costituzionale liberale.

Non ostante che tutto vada in isfacelo, il Prefetto come è uso praticare per altri Comuni, qui lascia correre e va consigliando a lamentare di provvedere al deficit del Bilancio con nuovi prestiti che vengono pagati dagli Istituti di Credito.

**Cascina** (14) [TURILLO]. — I socialisti ufficiali si dimettono, se Dio vuole, dal Comune. — La notizia non sarà accolta certo con trepidazione: era aspettata. I socialisti ufficiali che in numero di sei componevano ora la Opposizione timbrata alla Amministrazione democratico-riformista del nostro Comune, hanno presentato le loro dimissioni per non volere più appartenere ad un consesso il capo del quale « non avrebbe fatto opera alcuna per difendere dalle precedenti Amministrazioni monarchiche e reazionarie ».

Sono logici e se c'è da fare un appunto, è questo; che abbiano aspettato fino ad ora, i sei detentori del bene del popolo, a differenziarsi dagli ex-compagni con il gesto ufficiale delle dimissioni.

L'affare darebbe lo spunto a gravi considerazioni; ma credete pure che non ne vale la pena.

Come nessuno si era accorto della presenza di questi socialisti al Comune, così nessuno si accorge della loro partenza. Amen.

**Orciano Pisano** (14) [FEDRO]. — Cose del Municipio. — Nell'adunanza del Consiglio Comunale di Domenica scorsa 10 Ottobre fu riconfermato l'ispettore di vigilanza alle scuole nella persona del signor Leonido Bientinesi e furono riconfermate ispettrici scolastiche per i lavori domestici le signore Lavinia Bientinesi ed Elide Bocci.

Fu inoltre rinnovata la Congregazione di carità per un quarto (eletti i signori Luigi Bocci, Ointo Bientinesi e Francesco Ceuti) e furono nominate le Commissioni per la tassa di famiglia e per la tassa sul bestiame.

L'adunanza fu presieduta dal solerte e premuroso Sindaco sig. Giovanni Cambi.

**Lari** (15) [TIZ]. — La conferenza di Padre Stattes. — L'avvenimento maggiore che ora si attende qui è la conferenza di Padre Stattes per la quale vi è tanta aspettativa. La conferenza, come è facile immaginarlo, sarà data a beneficio delle famiglie dei soldati sotto le armi; e tutti si danno un gran da fare perchè fruti Domenica ventura 17 Ottobre un bel gruzzolo. E lo frutterà davvero, per il patriottismo che onora il nostro paese e per lo spirito di solidarietà che tutti avviano in questa grande ora.

**Lugnano** (15) [MARTINO]. — Il Comitato di preparazione civile. — Nella ventura settimana si organizzerà una grande fiera a beneficio delle famiglie dei richiamati; e già il Comitato di preparazione civile presieduto dal prof. Ugo Matteucci sta esplicando ogni sua maggiore energia per la bella riuscita di questa festa di beneficenza. Ma già, ad onor del vero, sono state sperimentate tutte le pratiche più accorte a raccogliere denari e se ne sono raccolti in quantità. Ma i bisogni sono tanti.

**Riparbella** (15) [ORESTE]. — La grande serata pro Croce Rossa e pro combattenti. — Al teatro del signor Ulisse Paglianti, domenica scorsa appositamente inaugurato per la occasione, si tenne lo spettacolo elettrizzante. Il sergente Faraglia tenne un discorso commovente e poi declamò la « Sonata a Franz » di Valentino Soldani; quindi fu rappresentato il dramma patriottico in 3 atti « L'Attesa » (vi si distinsero gli studenti Emilio Salvadori, Imos Rinaldi, Delfo Dolli, Vando Vasponi, Elio Sembrauti e Sociale Burlamacchini); poi fu eseguito con grande verve lo scherzo comico « quando rinasco » dalla signa Matilde Marchi; fu recitato con buona arte il « Prologo » di soggetto patriottico da E. Salvadori; e fu rappresentata infine la farsa « La Tombola » fra un'espansione di allegria indicibile (vi rifusero la signa Giulia Paglianti figlia del sig. Ulisse, la signa Lettieri di Firenze, il rag. Martini, Imos Rinaldi, Vando Vasponi ed il giovinetto Sociale Burlamacchini). Lo spettacolo fu anche più rallegrato dal suono degli inni patriottici e riuscì animato, gaio, interessante nella varietà del programma. Lode a tutti e specialmente al Comitato organizzatore di cui furono animi e mente la signora Amanda Delli sempre in prima riga e la signore Fernanda Lessi, una collaboratrice preziosa, Anna Giani e Giulia Vasponi. Si incassarono molti denari.

**Terricciola** (15) [NULLUS]. — Al Comune. — Il Consiglio Comunale ha stabilito un contributo del 20 per cento sulla somma di L. 40 mila da spendersi per il riattamento della vicinizia delle Colline; ha approvato il Capitolato e la tariffa per la futura concessione dell'azienda daziaria; ha approvato quindi la trattazione di un mutuo per la esecuzione di opere stradali ed un concorso alla Misericordia di Soiana per il suo Ambulatorio medico.

# BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale Sociale L. 65.000.000

SUCCURSALE DI PISA - Lung'Arno Mediceo, Num. 23

BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - MILANO - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO  
VERONA - VENEZIA

Abbiategrosso - Acqui - Adria - Alessandria - Antròdoco - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Cantù - Carate Brianza - Caserta - Castelnuovo Scivina - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Cuggiono - E-ba Incina - Formia - Gallarate - Ghemme - Isola della Scala - Legnano - Lodi - Lodi - Luino - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato (Toscana) - Rho - Rovigo - Salerno - Santa Sofia - San Remo - Saronno - Schio - Seregno - Varese - Viareggio - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

La BANCA ITALIANA DI SCONTO avendo incorporato nel suo seno la Società Italiana di Credito Provinciale e la Società Bancaria Italiana, prende ora il seguito delle operazioni di questi due Istituti.

## TIRO A SEGNO

La Presidenza della Società di Tiro a Segno, invita le famiglie dei soci che attualmente trovansi sotto le armi a voler far conoscere alla Segreteria sociale Via San Sisto n. 2 l'esatto indirizzo dei soci stessi, onde far loro pervenire un modesto dono ad un affettuoso pensiero.

## R. DONNINI

Pisa, Via S. Francesco 19 - Telefono 1-58  
(Fotografato onorario di S. A. R. il Conte di Torino)

Le più grandi onorificenze

Splendidi ritratti al platino ed al carbone - Fotografie specialità per bambini - Ultima novità della Fotografia - Montature «Kipton» all'Americana.

## EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orefice

PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze. OROLOGI

delle migliori fabbriche estere. (Omèga ecc. ecc.)

## LEZIONI DI PIANOFORTE E ARPA

Professoressa BICE MALLOGGI-PARDINI.

Lezioni di VIOLINO e MANDOLINO

Professore UGO ARMANDO MALLOGGI.

Studio Musicale Via la R. 8 p. 2° - PISA

## Ditta Fratelli ANTONINI - Pisa

Casa fondata nel 1880.

Premiato Stabilimento a Vapore per la produzione di laterizi, tegole alla marsigliese, mattoni forati, tubolari per volterrane.

Mattonelle in cemento di tutte le tinte, di tutti i disegni. - Marmette in mosaico. - Cementi di Casale Monferrato. - Tubi in cemento e di grès. - Cataloghi, listini, preventivi gratis.

Formi a fuoco continuo per la produzione della Calce idraulica e bianca in Bagni S. Giuliano.

## Scuola-Guida Automobili Garage Serri

Via delle Sette Vette - PISA.

Noleggio Automobili: Due macchine, una chiusa ed una aperta per comodità dei viaggiatori. - Si fanno gite di andata e ritorno a S. Giuliano (L. 10) con macchina chiusa per i beglianti; a Marina di Pisa (L. 15); ed in altri posti a prezzi mitissimi da convenirsi.

Ferrovie economiche e Tramvie a Vapore - Orario dal 1.° Ottobre 1915.

Pisa-Pontedera: 5,45 - 7,30 - 9,20 - 12,10 - 14,40 - 17, - 19,20 Pontedera-Pisa: 5,27 - 7,15 - 9,5 - 11,55 - 14,25 - 16,45 - 19,5  
Navac-Calci: 6,15 - 8,5 - 9,55 - 12,45 - 15,15 - 17,35 - 19,55 Calci-Navac: 5,45 - 7,30 - 9,20 - 12,10 - 14,40 - 17, - 19,20  
Pisa-Marina: 6, - 8,45 - 12,5 - 14,55 - 17,15 - 19,10 Marina-Pisa: 7, - 9,40 - 13,50 - 16,5 - 18,10 - 20, -

FABBRICA DI BISCOTTI

## GAETANO GUELFI

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa.)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc

I BISCOTTI GUELFI sono i più squisiti e i più perfetti: confrontarli con altri prodotti di vantata imitazione per constatarne l'indiscutibile superiorità. - Guardarsi dalle imitazioni ed esigere sempre soltanto il vero

BISCOTTO GUELFI

Domenica 24 Grande Esposizione

Al Grand'Emporio 48 LA NAVE PISA di Via S. Martino e alla sua Succursale LANCIA Via Vittorio Emanuele 17

COLOSSALE ASSORTIMENTO

di Corone funebri in Bronzo, in Metallo verniciato a Smalto e Fiori di vera Porcellana. - Fiori artificiali in Stoffa e Celluloide - Fanali e Lampade per Cimitero. - Lampade artistiche in vero ferro battuto. - Nastri in seta e Lettere dorate : : :

PREZZI DA NON TEMERE NESSUNA CONCORRENZA

Prezzo fisso - INGRESSO LIBERO - Telef. int. 4 10

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI. - Tutti i giorni dalle 11 alle 12. - PISA, Viale Bonaini n. 49.

## G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA

COLONIALI

Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè

Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

## ETTORE LANDUCCI & C.

PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio

Marmette in mosaico alla veneziana - Mattonelle in terra cotta greffata - Tubi di grès - Cementi - Rivestimenti ceramici.

Concessionari per la vendita:

Piastrelle Richard - Ginori di Milano

Esposizione Internazionale d'Igiene - Genova 1914

## Stabilimento di primo ordine Doccie e Bagni

Bagni freddi, caldi, sculptici e medicati. - Idroterapia - Massaggio. - Viale Bonaini, 83 - Barriera Vittorio Emanuele, PISA, (presso la stazione).

## LUIGI FORNAINI

PISA

Strada Vittorio Emanuele, 47 - Al Nuovo Grande Palazzo

Macchine da Cucire - Bicyclette e Accessori Impermeabili - Londe - Pellicceria.

Officina per costruzioni e riparazioni: Vione del Carmine

## VILLEGGIATURA

Nel villeggiare Testi, presso Stazione Bagni S. Giuliano, affittasi quartieri in bilatoio vuoto. Giardinetto con fruttiferi recinto da mur. Gar. ge. occorre.

## Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano

(Presso Pisa).

Stagione balnearia: Maggio-Ottobre 1915.

Sorgenti termali bicarbonato-caliche-litiche ecc. ricchissime di acido carbonico, e grandemente radioattive. - Temp. costante da 83.° a 41.°

Direttore sanitario: comm. prof. D. Barduzzi. - Consultore onorario: on. gr. uff. prof. Guido Baccelli. - Consultore medico: comm. prof. sen. E. Maragliano. - Consultore chirurgo: comm. prof. A. Ceci. - Consultore Ginecologico: cav. prof. N. Pinzani.

Per l'affitto dei quartieri e per gli abbonamenti ai bagni rivolgersi esclusivamente alla Direzione delle Terme Bagni S. Giuliano.

Tutte le sere alle

## SPLENDOR

il più leggiadro Cinematografo

Programma di grande attrazione e di insuperabile novità. - I biglietti: Posti riservati Cent. 55 - Primi posti 35 - Secondi posti Cent. 25.

## STATO CIVILE

dal 9 al 15 Ottobre 1915.

NASCITE.

Maschi 12 - Femmine 15 - Nati morti 2

MATRIMONI.

Gemignani Pasquale con Gemignani Giovanna cel. - Casapieri Riccardo con Garzella Virginia cel. - Lucchini Armando con Paffi Ersilia cel. - Baragatti Giovanni con Loggi Amelia cel. - Ghelardoni Nello con Foschi Tecla cel. - Giacconi Vasco con Chini Enea celibi.

MORTI.

Bellani Lidia, di anni 7 - Bottari Luisa vedova Fiaschi, 77 - Ciusi Francesco cel., 43 - Martinelli Vittorio cel., 21 - Poli Ippolito coniug., 67 - Zagaralli Alessandro cel., 21 Novelli Giuseppa nei Battaglia, 36 - Cantini Napoleone coniug., 72 - Davini Marco ved., 70 - Gadducci Alessandro ved., 76 - Carlini Fosca nei Ricciarelli, 29 - Cinacchi Adele nei Forti, 60 - Nuccorini Alessandro ved., 76 - Biffignandi Alessandro coniug., 73 - Pieroni Ranieri ved., 72 - Cinacchi Renato cel., 18 - Boschi Forost 6 - Braccini Ester vedova Brogiotti, 60 - Pasquinelli Velia nub., 19 - Pampana Ernesto coniugato, 40 - Magris Sante cel., 20 - Betti Ines 15 - Picchi Pasquina nei Giuriani 63 - Sbrana Annita negli Orsini 30.

Sotto i cinque anni: maschi 3, femmine 2

## VILLEGGIATURA A Calci

(Prov. di Pisa) nel centro del paese, a 5 minuti di cammino dalla stazione tramviaria, affittasi quartiere vuoto ed ammobiliato di cinque spaziosi ambienti al primo piano. Sala da pranzo, atrio e cucina al pian terreno in comunicazione con vasto appezzamento recinto da muro. Volendo, stalla e rimessa. Aria saluberrima, posizione splendida incantevole. - Per trattative rivolgersi al Sig. Ferruccio Pellegrini, Villafranca Lunigiana.

## A Piè del Ponte

Pagare l'abbonamento al giornale liberale e anch'esso un atto di civismo. Anche noi serviamo alla Patria, facendo opera di conforto, di controllo, di esaltazione. Gli amici hanno il dovere di mostrare oggi più che mai la loro simpatia al «Ponte di Pisa» che è il più antico e il più diffuso periodico della città e provincia.

La serrata dei lattaioli. - È andata così: il Comune ha segnato il limite massimo del prezzo del latte a cent. 30 il litro, i produttori ed i lattaioli han chiesto che fosse portato a 35, il Comune ha tenuto duro - ed ha fatto benissimo - e la lattaiola che è una bella figliuola da Venerdì mattina ha fatto sciopero lasciando senza latte i consumatori. Questa la cronaca.

Il commento è breve: produttori e venditori non hanno ragione perchè il latte si paga 30 cent. e meno in moltissime città, e perchè non può giustificare questa loro antipatica violenza se il maggior costo degli alimenti delle bestie, né la durezza dell'autorità comunale, né tanto meno l'aspra e santa sfiliamo a dire di no, si tratta specialmente del «Messaggero») censura della stampa!

## Le tre messe nel giorno dei Morti. - II

Papa ha disposto che nel giorno della commemorazione dei defunti siano celebrate da ogni sacerdote tre messe, una per la quale potranno ricevere la elemosina, una in suffragio di tutti i fedeli trapassati ed una secondo l'intuizione del Pontefice. L'annuncio di questa triplice celebrazione è dato al Clero ed al Popolo dell'Arcidiocesi pisana da S. E. il Cardinale Maffi con uno scritto polemico al principio quando discute la trasformazione dei più legati negli Istituti di beneficenza e poi solenne quando illustra la santità espiatrice di questa triplice cerimonia per la quale «il di dei morti è paragonato al di del Natale a far sentire come all'altare si incontrino le cune e le tombe; come nel Natale si inizi e sui morti si compia la pietà della Redenzione; come si trasformi in un Natale anche il di dei Morti, che ai Morti, coi moltiplicati suffragi, cresce le ali perchè si distendano e salgano alla vera, alla eterna vita!».

Drogheria e Pasticceria (negli antichi locali Burchi di Borgo Stretto). - Telefono 1-25. - Sala da Bibardi, Torrefazione razionale giornaliera del Caffè, Pasticceria, Cioccolateria, Biscottieri, Confezionerie di primissima qualità. - Liquori e Vini. - Propr. rag. G. CHIANESE. - Servizio a domicilio.

Anche al Bar Tosc. di Via V. Emanuele, di proprietà Chianese, trovasi sempre un assortimento di paste, di quelle che sono gustosamente preparate per la grande Pasticceria di Sotto Borgo.

## La biblioteca all'Orfanotrofo femminile.

Per arricchire l'Orfanotrofo femminile della Pia Casa di Carità in Pisa di una biblioteca per le povere orfanelle, il Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia rivolse caldo appello ai cittadini. Ad esso pochi risposero; ma, tuttavia, la biblioteca è stata istituita con un buon numero di libri.

Per scegliere quelli che veramente s'adattano all'indole ed alla cultura delle giovinette fu nominata una Commissione speciale composta delle signore maestra Lea Bartorelli, maestra prof. Nella Nelli, direttrice sig. Mariannini e dei sigg. maestro Ruffo Bartorelli e Giulio Bellagamba, consigliere dell'amministrazione dell'Orfanotrofo femminile in sostituzione del maestro Carlo Landi.

Il lavoro della Commissione non facile né breve sta per terminare. Perciò ripetiamo l'invito ai concittadini benefici di inviare all'Opera Pia suddetta molti libri di lettura amena. Comprano in tal modo, opera buona di incoraggiamento alla istruzione e di incitamento all'educazione che trova sempre nel libro il migliore ausilio, il sussidiario più efficace.

Il nome dei generosi oblatori sarà scritto in apposito albo.

## AL BAR MASOERO.

È inutile fare delle scommesse; tanto non c'è posto in Pisa dove si beva così bene come al Bar Masoero del Viale Bonaini.

Il Bar Masoero può, oltre il caffè squisito, offrire i vini più scelti di Toscana e di Piemonte ed offrirli ad un prezzo mite.

Per comodità dei clienti Masoero vende la Barbera ed il Moscato nelle piccole bottiglie di Cent. 50 l'una; e queste sono convenientissime per la tasca come per il gusto di tutti.

Il bellissimo locale del Bar Masoero è di per sé un invito; e la sala da gioco, dove uno può sorbire la deliziosa bevanda divertendosi, è pure un elegante ornamento del Bar.

## I Licenziati della Sezione di Ottobre

Dalla R. Scuola Tecnica. - Terza A. - Italo Bargagnu, Ferdinando Barontini, Uliviero Barchelli, Mario Bamporari, Pietro Benvenuti, Tito Biagini, Romeo Bonini, Pietro Bartoletti, Severino Ceccanti, Pietro Chiti.

Terza B. - Licurgo Chelli, Oreste Corsani, Rigoglio Dell'Omodarme, Ugo Dell'Omodarme, Giuseppe Faraoni, Guido Ferretti Pietro Fontana.

Terza C. - Silvano Galoppini, Elio Ghelardoni, Guido Giuntoli, Giulio Guerra, Alfonso Lavarini, Alberto Magnani.

Terza D. (Femminile) - Ida Baglini, Linda Borti, Leonetta Consusa, Olimpia Coppini, Anita Carradi, Francesca Fiaschi, Maria Elia Zito.

Terza E. - Ugo Orvieto, Ruzo Pagui, Nello Pardini, Egisto Pellegrini.

Terza F. - Umberto Ricci, Pio Renzo Rossi, Gaetano Silveti, Marcello Saramelli, Ubaldo Scotti, Carlo T. Ilini, Bruno Tarini.

Candidati esterni. - Dino Angeli, Pasquale Berti, Giuseppe Cannavò, Francesco Chiaradia, Fermo Crotti, Mario Malerbi, Francesco Del Mancino Federigo Gallucci, Francesco Mango, Giuseppe Marconcini, Francesco Mucciarelli, Leopoldo Palamatti, Alamanno Pellegrini, Alberto Sommanni, Girolamo Vitale, Fulvio Trabucco.

Signorine. - Giugina Benedetti Marcella Orsini, Corinna Panzani.

GIOVANE 17-19. - È onne volenteroso, intelligente, con licenza tecnica o studi equipollenti, cercasi subito per commesso presso la Cattedra Ambulante di agricoltura. Presentarsi il mercoledì presso la direzione in piazza Cavalieri, 1 (palazzo provinciale).

Per un Ufficio telegrafico. - Gli industriali, i commercianti ed i cittadini, che hanno esercizi ed uffici nella zona eccentrica compresa fra la ex Barriera Vittorio Emanuele ed il quartiere di S. Giusto, hanno indirizzato al Ministro delle Poste e Telegrafi una loro istanza perchè

sia istituito nei pressi della Stazione centrale ferroviaria un Ufficio telegrafico.

La istanza sarà raccomandata autorevolmente; e noi ci auguriamo che il Ministro non vorrà opporre ulteriori rifiuti trattandosi della istituzione di un Ufficio che dovrà sorgere nell'interesse del pubblico a cui non si può più obiettare che manca la distanza richiesta dall'Ufficio centrale — l'unico del resto che sia in Pisa — perchè nei pressi della stazione si recherebbero per i bisogni del telegrafo i cittadini di S. Giusto e del vecchio S. Marco oltre quelli già numerosi delle strade adiacenti alla Ferrovia nelle quali pulsa vivace ed intensa la vita commerciale e si svolge con maggior fervore l'attrito quotidiano delle relazioni fra la nostra e le altre città.

**La camera di Commercio non può tenere adunanza.** — Per la mancanza del numero prescritto dei consiglieri, la nostra Camera di Commercio non potrà mercoledì scorso tenere l'adunanza annunciata.

E potrebbe anche questo essere un segno della mobilitazione civile!

**Alla Scuola Femminile professionale.** Apprendiamo che col 3 Novembre si riprova i corsi nella Scuola Femminile Professionale e di Educazione domestica di Via S. Giovannino 11. Le iscrizioni sono di già aperte e la consueta esposizione dei lavori femminili, disegni, saggi calligrafici, contabilità ecc. avverrà dal 23 Ottobre al 2 Novembre. Per programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

**Le Università Popolari.** — Nel convegno dei rappresentanti delle Università Popolari tenutosi a Bologna sotto la presidenza dell'onorevole senatore prof. Puliti è stato approvato un ordine del giorno col quale si indicano il carattere e la intenzione da darsi alla speciale azione di propaganda che il presente momento storico consiglia a questi Istituti come ad ogni altro pubblico Istituto di educazione e di cultura.

Anche la nostra Università Popolare dedicherà la maggior parte delle sue conferenze ad elevare e rafforzare la coscienza nazionale spiegando ed illustrando la storia e le ragioni dell'immane conflitto che turba il mondo.

**Nuovi insegnanti all'Istituto Tecnico.** — Per l'insegnamento dell'Italiano il prof. Ido Obertorser che viene dall'Istituto Tecnico di Napoli; e per l'insegnamento della Storia e Geografia il prof. Francesco Bianchi da quello di Lucca.

**Ferrovieri che domandano miglioramenti.** — I ferrovieri del Deposito Locomotive di Pisa hanno fatto istanza alla Direzione delle Ferrovie perchè, durante l'eccezionale periodo nel quale il cresciuto costo della vita è un fenomeno comune in tutta Italia, sia anche Pisa considerata come località di « caro vivere » e sia per ciò ad essi corrisposto un adeguato compenso!

**In memoria di Alessandro Naccorini.** Questo valoroso maestro di tromba, questo vecchio suonatore della banda nazionale nostra quando era in fama e ci deliziava coi suoi programmi attraentissimi, è morto l'altro giorno, ed ha lasciato colla sua dipartita un grande rimpianto dietro di sé.

Noi lo ricordiamo eccellente esecutore, un virtuoso di cartello, un solista insuperabile, un maestro pieno di valore e di pazienza, ma sopra tutto cittadino di grande bontà e di squisita cortesia.

**Le Corone funebri al Grande Emporio 48.** — Al Grande Emporio 48 « La Nave Pisa » ed alla sua succursale « La Lancia di Via Vittorio Emanuele » si trovano per la prossima commemorazione dei morti Corone Funebri in bronzo, in metallo verniciato a smalto e fiori di vera porcellana; e poi fiori artificiali in panno e celluloid; e fanali e lampade tutti a tipo artistico, di ogni stile, di ogni prezzo.

il Mattaccino.

## Cronaca Scolastica

**Alla Scuola Normale Maschile.** — Il 1° del corr. mese si sono aperte le iscrizioni e contemporaneamente le lezioni del Corso elementare di tirocinio.

Ogni classe è affidata all'insegnante che la teneva l'anno scorso. Ciò a norma del Decreto luogotenenziale recente.

**Alla Scuola Industriale.** — Torniamo a ripetere che i locali di questa Scuola sono insufficienti alle sue necessità e che sarebbe grave colpa non provvedere presto alla ricerca di un locale suppletivo onde non dover escludere come accadde l'anno scorso, la iscrizione di molti alunni.

**Nelle Scuole elementari.** — Ci viene assicurato che tra breve sarà posta mano alla costruzione del nuovo grande edificio di via N. Pisano. Sarà, quindi, tolta la numerosa scolaranza del quartiere di S. Martino dalle indecenti Scuole di via S. Giovannino.

Speriamo, ora, che presto si provveda alla costruzione di un edificio scolastico del quartiere di S. Francesco, i cui alunni debbono frequentare le lezioni in un locale freddo ed anti-estetico... e col lume acceso dalla mattina alla sera.

Inoltre s'impone la costruzione di un nuovo edificio scolastico a Putignano e la sopraelevazione di un piano della splendida Scuola « N. Pisano » che l'edificio attuale non basta affatto.

Il problema degli edifici scolastici merita molta attenzione e molta buona volontà.

**Orizzonti sereni.** — La premiata Casa Editrice « Remo Sandron » di Palermo ha assunto la proprietà di un libro di letture per le Scuole serali dei concittadini Giulio Ballagamba ed Alfredo Marcelli dal titolo « Orizzonti sereni ».

## FEDERAZIONE MAGISTRALE PISANA.

La Federazione magistrale Provinciale Pisana si adunò domenica scorsa per prendere in esame i vari problemi che riguardano la classe magistrale specialmente in relazione al momento presente.

Intervennero i rappresentanti di quasi tutte le sezioni, e la seduta riuscì molto interessante.

La Presidenza si compiacque della attività preziosa dimostrata dai maestri e dalle maestre, in questi mesi di estate specialmente nei Comuni più piccoli della provincia, per costituire i comitati di assistenza morale e civile alle famiglie dei richiamati, e per rendere l'opera loro veramente proficua, ed espone, in una sobria relazione, il lavoro fatto per la « Cassa Magistrale di Soccorso » e per il bene dei maestri chiamati in servizio militare. A questo proposito mise in evidenza le premure insistenti esplicitate dall'U. M. N., perchè le condizioni economiche fatte agli impiegati civili dello Stato richiamati alle armi sieno estese ai maestri elementari.

Fu dato perciò mandato alla Presidenza di intensificare la sua azione, affinché venga conservato lo stipendio ai maestri in servizio militare come volontari e anche a quelli che servono col grado di ufficiali o sott'ufficiali, purché prestino servizio fuori della loro residenza legale e almeno una metà di stipendio ai maestri provvisori richiamati che abbiano famiglia o persone a carico.

Inoltre fu rilevato il malcontento della classe per il notevole ritardo con cui, di consueto, si concedono le autorizzazioni per sdoppiamenti di scuole numerose (massimo di 70 alunni frequentanti) e anche per le facili revocche di tali provvedimenti, che possono essere decretate da un momento all'altro e in qualunque momento dell'anno scolastico, quando la scolaranza si riduce, per qualsiasi causa, al disotto di 70 alunni.

L'assemblea dette speciale incarico alla Presidenza di informare di questo la C. E. dell'Unione, e di fare tutte le pratiche, che crederà utili, perchè questi inconvenienti e questi mezzi di gretta economia abbiano a cessare per la tranquillità dei maestri e per il bene della scuola.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile  
Pisa - Tip. Simoncini, 1915

## Cronachetta Agraria

PER LA PROSSIMA SEMENZA DEL GRANO.

**La concimazione.** — Il grano vuole forza vecchia o calorica, ricordate il detto dei nostri nonni, e cioè terreno arricchito per precedenti laute concimazioni. Il miglior concime consisterebbe dunque in... nulla, purché si fosse dato alla cultura precedente tanto concime quanto era necessario ad essa stessa ed al grano che doveva seguire.

Ma purtroppo questa forza vecchia oggi non l'abbiamo, perchè scarsissimi sono i prati artificiali di leguminosa atti a far calorica (erba medica, trifoglio, lupinella) e perchè manca quel bestiame produttore non solo di lavoro, ma anche di concio.

In vista di ciò bisogna provvedere al grano concimandolo direttamente.

E che dobbiamo dare? Letame? No, amici miei, il concio di stalla non è il concime più adatto, poichè se ne diamo poco il grano soffre fame di fosforo, se ne diamo molto la esuberanza d'azoto ce lo fa allettare... e poi il letame, specie se grossolano, porta al terreno tanti semi di cattive erbe... e voi sapete per prova ciò che vogliono dire le erbacce!

Dunque niente letame! Ed allora? Allora concimi chimici per adesso, fino a che non vi sarete convinti a fare queste benedette calorie.

Ed eccovi alcune formule:

a) A grano su sfaticcio di baccellina (medica, trifoglio, lupinella, sulla) niente, purché la baccellina sia stata negli anni precedenti concimata con perfosfato o scorie; altrimenti q.li 2 1/2 a saccata di perfosfato minerale, o q.li 3 di scorie e q. 75 di solfato potassico, se si tratta di terreni molto sciolti.

b) A grano su sarchiata (granoturco, tabacco, fagioli, fave).

1. Nei terreni sciolti o di medio impasto: Perfosfato miner. q.li 2 1/2, calciocianamide q. 75 e solfato potas. q. 50 per ogni saccata; il tutto mescolato alla sementa.

2. Nei terreni compatti (mattaione): perfosfato min. q. 2 1/2 e calciocianamide q. 75 per ogni saccata; mescolati alla sementa.

3. Nei terreni scioltissimi (molto renosi): scorie Thomas q.li 3, solfato potassico q. 75 e calciocianamide q. 75; distribuiti come i precedenti.

c) A grano su grano (rinseccio): la concimazione di cui sopra aumentando di un quarto la calciocianamide.

Fra i concimi azotati abbiamo dato la preferenza alla calciocianamide per il suo basso prezzo in confronto al nitrato sodico ed al solfato ammonico.

Attualmente il costo dell'unità d'azoto nei tre fertilizzanti in parola è il seguente: nitrato sodico L. 2, solfato ammonico L. 1,90 e calciocianamide L. 1,50.

Si noti che la calciocianamide ha subito in questi ultimi tempi modificazioni ragguardevoli si da potersi somministrare senza inconvenienti di sorta alla sementa assieme ai concimi fosforici e potassici ed in copertura a piante in piena vegetazione. Si tenga inoltre presente che si tratta di un prodotto nazionale e per di più buono, cosicchè i soldi che noi spendiamo rimangono in patria e non vanno ad impinguare le borse dei capitalisti esteri. Ad ogni modo per non creare malintesi ripetiamo che la nostra preferenza per la calciocianamide e quest'anno suggerita unicamente da ragioni economiche, per cui gli agricoltori che da anni si attengono con successo all'uso del nitrato sodico e del solfato ammonico, seguino pure nella loro strada, in omaggio alla più grande delle verità, che in agricoltura cioè nulla vi è di assoluto.

Nelle formule precedenti la calciocianamide può quindi sostituirsi con q. 75 di nitrato sodico o 60 di solfato ammonico dando la preferenza al nitrato nei terreni compatti (mattaione) al solfato ammonico negli sciolti e mezzani.

In quanto al nitrato sarebbe miglior cosa darne metà alla sementa e metà in copertura nella primavera successiva.

X.

## Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA - FERROSO-LITINICA - DIURETICA

Proprietà Dott. Oscar Tobler (già Concessionario Prof. G. GASPERINI e C.).

La più gradevole e la più pura fra le acque da bere. Senza rivali nel combattere le malattie delle vie urinarie, del fegato, dei diafrasi, artritici, reumatici.

L'AGNANO è l'acqua sorgente allucinata alla donna, cura secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoperare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnoia con testa bianca, con la marca e le etichette della Ditta.

Essendo scaduta la concessione alla Ditta Prof. G. Gasperini e C., rivolgersi ai Depositi locali o direttamente all'Amministrazione Tobler - AGNANO (Pisa).

Per APPARECCHI ELETTRICI Rivolgersi alla Società Telefoni Italia Centrale PISA

## Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA - Borgo Largo, 24 - 26 - PISA

GRANDI MAGAZZINI Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Arredamenti completi di ogni genere e stile.

Reparto di MOBILI per arredamenti a noi. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

## LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa) (Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 8-28

Succursale a MARINA DI PISA (Via Robertino Francardi).

È la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le mucche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle mucche un timbro a fuoco, recante il millenario.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

## Ditta: G. CHIellini - Pisa

Piazza S. Felice, Num. 6 - Telefono 3-40



Tipo Tourig L. 120 completo d'accessori.

Coperture Pirelli tipo A garantite 12 mesi dalla Casa L. 6,50 - Camere d'aria Pirelli rosse L. 2,60 - 2,80, 3,20 - Pirelli grigie L. 4,00 4,50-5,00 - Coperture Pirelli "Sol", L. 4,75 "Avis", L. 3,75 - Valvole tipo "Dunlop", L. 0,20

## Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Telefono 8-90

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

**Cura elettrica** delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevralgie in genere — Cura speciale della stitichezza abituale e delle malattie dello stomaco.

**Cura elettrica speciale indolora** delle emorroidi e della ragade anale (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

**Cura elettrica indolora** per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

**Cura elettrica ed alta frequenza** per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

## ULIVETO (Pisa)

Fonti d'acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, e litica, sodica, litinica.

**Sovrana** nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle malattie del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura. Bottiglie e tappi sterilizzati. — **Gradevole a tavola**

**SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO**

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre

GRANDE PRIX INTERNAZIONALE

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragliano, Marchiafava, Michelazzi, Queirolo, Riva

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele